



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Via E. Petrella 19 – 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 – Fax 02.205723.201
www.cai.it

Milano, 16 aprile 2020

C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO
N.0001732 – 16.04.2020
CAT. CLASSE 0 PARTENZA

Ai Presidenti e ai
Consiglieri Sezionali
del Club Alpino Italiano

Oggetto: Fondo straordinario di attenzione alle criticità sezionali per spese fisse

Gentili Presidenti e Consiglieri,

come abbiamo avuto modo di anticiparVi attraverso la comunicazione sociale, nella riunione del 9 aprile u.s. il Comitato Direttivo centrale, d'intesa con il Comitato centrale di indirizzo e controllo e consapevoli delle difficoltà che i provvedimenti restrittivi, via via adottati per l'emergenza Coronavirus, hanno determinato nelle realtà e nelle dinamiche sezionali, ha provveduto a costituire un "**Fondo straordinario di attenzione alle criticità sezionali**" per contribuire a far fronte alle **spese fisse** del 2020.

Si tratta delle difficoltà direttamente connesse al blocco delle normali attività sezionali e dei corsi, quanto meno nelle operatività esterne, cui si aggiunge una contemporanea contrazione del numero degli iscritti, che si auspica dovuta alla contingente restrizione domiciliare e alla impossibilità di accedere alle sedi sezionali.

Allo stesso tempo, per quanto riguarda le Sezioni proprietarie di rifugi, si sono considerate le incertezze circa la ormai prossima stagione, con quanto potrà derivarne sotto forma di minori introiti da canoni o da mancata gestione diretta.

Molte Sezioni, quindi, potrebbero trovarsi nella condizione di non raggiungere **il punto di equilibrio tra le entrate e le spese fisse inserite nel bilancio preventivo 2020**: nello specifico si fa riferimento ad affitto delle sedi sezionali, utenze, ratei di leasing o di mutui o costi di concessione.

Ed è per favorire, per quanto possibile, il raggiungimento di tale riequilibrio, che il **Fondo di attenzione** è stato dotato di **risorse per € 1.000.000 (un milione di euro)** da ripartirsi in forma di contributo a fondo perduto e, quindi, non ripetibile, a fronte di comprovate necessità che facciano esclusivo riferimento a **spese fisse** previste ed ineludibili.

Allo stato, e quindi in via preventiva, non è possibile sapere quante siano le Sezioni che non dispongano di risorse pregresse con le quali sopperire a tale riequilibrio, né quale possa essere l'ammontare del fabbisogno.



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Via E. Petrella 19 – 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 – Fax 02.205723.201
www.cai.it

Per questo, qualora la vostra Sezione si trovasse nelle condizioni di dover chiedere l'accesso al “**contributo di attenzione**”, vorrete far pervenire **entro e non oltre il 6 maggio 2020**:

- a) una semplice richiesta di accesso al Fondo, accompagnata da una relazione con indicazione del fabbisogno per il riequilibrio delle **spese fisse**, distinguendo tra:
 - a1) quelle per la sede;
 - a2) quelle per rifugi;
- b) gli ultimi due bilanci approvati (2017 e 2018);
- c) il bilancio preventivo 2020 approvato dal Consiglio direttivo, ove così previsto, e anche qualora non sia stato approvato dall'Assemblea per le note restrizioni;
- d) la documentazione relativa alle **spese fisse** per: affitto delle sedi sezionali, utenze, ratei di leasing o di mutui;
 - d1) per le Sezioni proprietarie di rifugi dati in affitto di azienda o locazione: copia del contratto con indicazione delle **spese fisse**, nonché eventuali accordi con il gestore di sospensione del contratto oppure riduzione del canone.
 - d2) per le Sezioni concessionarie di rifugi: documentazione afferente i costi di concessione e le **spese fisse**.

Sulla base dell'entità complessiva delle richieste sarà possibile determinare i criteri di ripartizione e il tetto massimo di contributo erogabile singolarmente, precisandosi sin d'ora che si terrà distinta la quota connessa alle criticità riguardanti i rifugi, che avranno quindi un proprio limite di attribuzione.

Va da sé che tanto più tempestive saranno le richieste, tanto più sollecita potrà essere la determinazione dei criteri di assegnazione dei contributi e, circostanza non secondaria, la loro effettiva erogazione.

Siamo convinti che, attraverso il “**Fondo di attenzione**”, sarà possibile ovviare alle difficoltà di molte realtà sezionali, certi altresì che le Sezioni che, di contro, non si trovassero in difficoltà particolari, sapranno dimostrare una concreta forma di solidarietà astenendosi dal richiedere contributi.

Le comunicazioni relative al “**Fondo di attenzione**” devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione@cai.it.

Per eventuali chiarimenti potrete rivolgervi alla dott.ssa Iulia Cianfrone (tel. 02-205723211).
Con i più cordiali saluti.

Il Direttore
Andreina Maggiore

Il Presidente generale
Vincenzo Torti